Anno XXXVIII — Domenica 6 Novembre 1904 — Conto corrente con la posta — N. 269

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 15.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Numero straordinario

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

I GRAVISSIMI FATTI D'INNSBRUCK

La partenza dei deputati italiani

Innsbruck 4. — Alle 5 pom. una grande folla urlante si raccolse sotto l'Hote lEuropa fischiando e imprecando contro i deputati italiani; una commissione guidata da uno studente tedesco, perquisito l'albergo, si presentò all'onor. Malfatti intimando ai deputati italiani di partire entro la notte non rispondendo altrimenti di nulla; pretesero un'assicurazione formale soggiungendo che solo in quel momento intendevano di trattare. Malfatti prese notizia dell'intimazione e per evitare l'assalto all'albergo, considerata la passività e l'impotenza della polizia cittadina, decise insieme ai colleghi di partire essendo anche pericoloso il transito per le strade e perfino all'impostazione dei telegrammi. La folla dinanzi all'albergo venne in seguito dispersa dalla cavalleria; successivamente, per intervento del borgomastro e in seguito a proteste della folla, la cavalleria si ritirò.

Alle dieci pomeridiane i nuovi agglomeramenti e le cortesi, fondate insistenze dell'albergatore inducono gli on. Pinalli e Mazorana, ultimi rimasti, a seguire l'esempio di Malfatti, partendo alle undici. Parecchi studenti italiani hanno pure abbandonato la barbara e selvaggia città.

La lotta continuerà - I vandalismi

Innsbruck, 5. — I circoli tedeschi dichiarano che la lotta contro la facoltà italiana verrà continuata con tutta l'energia nonostante le minaccie del Governo. Se il Governo riaprirà la facoltà, i tedeschi la demoliranno un'altra volta.

La facoltà italiana nella Liebeneckstrasse presenta un aspetto desolante.

Restano in piedi soltanto i muri; nell'interno è tutto un ammasso di macerie; tutto l'arredamento è ridotto in frantumi. Il consolato italiano è custodito dai gendarmi. Dinanzi al palazzo di città e al palazzo di giustizia staziona una folla enorme.

I negozianti italiani hanno riparato alla meglio i danni fatti dai dimostranti. Innanzi alla redazione delle clericali « Tiroler Stimmen », che biasimarono il contegno violento dei tedeschi, avvengono continue dimostrazioni. Tutte le lastre degli uffici sono state spezzate.

Il corrispondente del « Corriere della Sera » arrestato e rimesso in libertà

Innsbruck 5. — Questa notte verso il tocco, il sig. Albertini, corrispondente del *Corriere della Sera*, recatosi alla stazione per partire, fu fermato da un gruppo di dimostranti che si teneva colà per sorvegliare gli italiani che arrivavano e partivano. Costoro lo malmenarono e poi, gridando: « Anche costui era tra i revolveratori », lo fecero arrestare. L'Albertini fu scortato da due guardie al palazzo di città e quivi trattenuto fino a stamane. Ora si annuncia che, riconosciutosi l'errore, l'Albertini è stato rimesso in libertà e da un funzionario di polizia accompagnato alla stazione. In attesa del treno fu tenuto in custodia nella stanza del commissario e poi fatto salire in un vagone. Un gruppo di dimostranti tentò di dare l'assalto al vagone, ma sotto la protezione della polizia l'Albertini potè partire.

Innsbruck 5. — Il corrispondente del *Secolo* si trova agli arresti insieme con gli studenti e con il dott. Battisti direttore del *Popolo* di Trento.

L'Istruttoria

Innsbruck, 5. — L'istruttoria contro i 125 studenti italiani arrestati era stata affidata dapprima al segretario del tribunale Tessadri, ma, in seguito alle rimostranze del borgomastro, il presidente del tribunale d'appello incaricò dell'istruttoria i tre giudici tedeschi dott. Riccabona, dott. Blaas e dott. Breitenberg.

Momento di calma
La devastazione degli edifizi invasi

Innsbruck 5, mattina. — Pel momento regna calma. Gruppi di cittadini percorrono silenziosi le vie della città. Quasi tutte le insegne italiane sono state levate. La facoltà italiana è custodita sempre dalla polizia, quantunque non vi sia più nulla da custodire. Gli alberghi « Alla Croce bianca » e « Alla Rosa d'oro » hanno l'aspetto di edifici distrutti da una tremenda esplosione. E' generale l'irritazione contro i cacciatori. I tedeschi dicono che la compagnia impiegata ieri contro i dimostranti fosse in gran parte composta di trentini, i quali gridarono: « Porci tedeschi! » Il palazzo del governatore e la Luogotenenza furono custoditi tutta la notte. Il luogotenente non è partito per Vienna.

NUOVE DIMOSTRAZIONI
La folla caricata alla baionetta

Innsbruk, 5. mezzogiorno. — Avvengono nuovamente grandi dimostrazioni clamorose. I gendarmi caricano la folla alla baionetta. L'eccitazione è indescrivibile: si teme che la giornata finirà male.

Innsbruck, 5 ore 1.30. — Le dimostrazioni continuano. Dinanzi alla redazione delle « Tiroler Stimmen », organo dei conservatori, che hanno biasimato il contegno dei tedeschi, le dimostrazioni si ripetono di continuo. In molti negozi è esposto il ritratto del pittore Pezzei coperto da un velo nero. La folla risponde alle ingiunzioni della polizia e della truppa con grida di « abbasso » e « pfui ».

Lo stato d'assedio?

Innsbruck, 5. — Secondo informazioni autentiche il mantenimento dell'ordine pubblico verrà affidato alla truppa.

Verso la soluzione

Nel momento delle elezioni non sarà forse discaro ai lettori conoscere numericamente le forze che scendono in lizza a contendersi l'ambito seggio e la vagheggiata medaglietta.

Ecco alcune cifre sui colori combattenti: rossi, scarlatti, neri, bigi... indecisi e slavati.

Nei 508 collegi sono in gara 1174 candidati, cioè quasi due candidati e mezzo per seggio.

Il Lazio dà il maggior numero di contendenti: 48 in 15 collegi: la Sicilia, la Sardegna, la Liguria, proporzionatamente il meno.

Dei deputati della passata legislatura, soli 443 si ripresentano agli elettori; 65 pare ne abbiano abbastanza del mestiere.

La Sardegna deve essere la terra promessa degli onorevoli se tutti e 12 gli uscenti si ripresentano; viceversa in Toscana pare non regni l'*entente* migliore tra eletti e elettori poichè di 39 collegi in soli 29 scendono di nuovo in gara gli *ex*.

I 1174 aspiranti si possono dividere á seconda delle idee che hanno... o dicono d'avere, in:

Ministeriali 345; liberali 261; socialisti riformisti 242; socialisti rivoluzionari 73; repubblicani 63, radicali 82, democratici 53, clericali 9, clerico-moderati 8, indipendenti 8, incolori e insapori 10.

La Campania e la Sardegna danno il maggior numero di ministeriali: metà dei rispettivi candidati; dove si presentano in meno è in Lombardia, 17 soli su 150 candidati; la Lombardia invece dà il maggior contingente di rivoluzionarii 20 da sola dei 73 sparsi in tutta Italia.

Dove i rivoluzionari sono meno accetti è nell'Abruzzo, Lazio, Sicilia: affatto in Sardegna.

Nella Lombardia e Veneto è il maggior nucleo dei pochi radicali, nel Piemonte sono in prevalenza i socialisti; i radicali sono sparsi in numero esiguo (nel Lazio mancano affatto) con prevalenza nel Veneto, in numero di 9.

In numero esiguo, quasi trascurabile, gli indipendenti, i clericali, i clerico-moderati; infine una decina i *candidati punto interrogativo.*

Se impressiona il numero di 73 candidature rivoluzionarie, bisogna riflettere che queste sono divise in un numero assai inferiore di candidati: Ferri da solo è portato in 31 collegi, Labriola, Mocchi e soci, pure si espongono alle simpatie o viceversa di elettori di diverse regioni.

Vi sono poi 69 fortunati mortali che possono dormir traquilli i propri sonni senza l'ansia del responso dell'urne, non avendo competitori.

Concludendo: collegi 508, candidature 1174; sono 666 trombature in vista, se l'aritmetica non è un'opinione.

Candidati! provvedetevi di soffici paracadute!

Le previsioni

Roma, 5. — Provvedimenti severissimi furono dati dal Ministero degli Interni perchè sia garantita la libertà delle urne, avendo i rapporti di qualche prefetto segnalato i pericoli di intimidazioni da parte dei partiti estremi per tenere lontani dalle urne i costituzionali.

Le notizie che giungono qui dalle provincie sono nel loro insieme buone per il partito dell'ordine. Dovunque si nota un sensibile risveglio dei costituzionali favorito anche dal movimento dell'opinione pubblica, la quale assolutamente la vuole finita con le periodiche convulsioni piazzaiuole, tanto funeste alle economia ed al credito del Paese.

Si conferma autorevolmente che la votazione di domani darà una enorme prevalenza ai candidati liberali, lasciando a terra parecchi socialisti, repubblicani ed anche radicali anti-legalitari.

Accurati e diligenti calcoli fatti, basati sopra le informazioni dei prefetti e delle diverse autorità danno la vittoria a primo scrutinio dai 320 ai 330 candidati rigorosamente costituzionali, cioè radicali progressisti e radicali legalitari e limitano a poco più di un centinaio i ballottaggi.

Asterischi e Parentesi

— Il programma pratico.

Un mio amico, che non ha nulla da fare, ha pensato di fare il deputato e mi incarica di presentarlo ai lettori.

Tutto ben calcolato egli non vale meno di tanti altri. Non è molto istruito e non conosce un fico secco di economia politica.

Che cosa sono queste grullerie?

Oggidì la politica bisogna farla... senza economia. Sono i tempi che vogliono così.

Ascritto a nessun partito rappresenta quel tipo di *indipendente* che non ha una condotta decisa, ma prende un po' da una parte, un po' dall'altra. L'importante è prendere....

In quanto al programma, il mio candidato non ha preferenze. Egli è disposto ad abbraciare volentieri quella fede che gli sarà indicata dalla maggioranza.

Il deputato deve rappresentare le idee del suo Collegio: è inutile che abbia una testa sua e delle idee proprie. Egli deve essere, per così dire, l'accumulatore delle idee degli elettori. Tante cretinerie messe insieme formano uno spirito pratico, una idea sola che è il vero estratto cerebrale della folla.

Tale è il concetto delle maggioranze.

Perchè in materia elettorale Dante Alighieri conterebbe per uno, mentre che due facchini di piazza contano per due Danti? Perchè per fare qualche cosa di buono ce ne vogliono due di... elettori!

**

Allo stato presente delle cose è impossibile abbracciare un programma conservatore. Dal momento che non c'è più nulla da conservare!

Il radicale è buon programma per le masse, ma procura delle noie colle autorità ed in caso di restringimento di treni si corre sempre qualche pericolo. Bisogna scegliere una via di mezzo.

Ecco perchè il mio amico si dichiara liberale-democratico-indipendente. I punti cardinali del suo programma sono lo *sgravio* e il *decentramento.*

Bisogna alleggerire i contribuenti! Lo dicono tutti i partiti, e, bisogna dirlo, tutti mantengono la promessa.

La differenza sta solamente nel metodo. Anche l'agente delle tasse, che aumenta il tributo, alleggerisce il contribuente...

Il grido fatidico: *Non più imposte!* produce sempre un certo effetto sulle masse.

Non vogliamo spese improduttive! Riduciamo il piede di casa!... Con quattro o cinque di queste frasi si fa carriera.

**

Con un programma simile mi sembra che l'amico può tentare la sorte dell'urna.

Egli si è procurato l'ausilio di valenti galoppini, alcuni dei quali ciclisti provetti che godono una grande estimazione nel mondo intellettuale.

La *base* è presto fatta con specialisti accreditati come quelli.

Non preoccupatevi di ciò, elettori. Egli è giovane, ed ha innanzi a sè l'avvenire. Promette di studiare, cosa che non ha mai fatto sui banchi della scuola.

LA CAMPAGNA ELETTORALE

ARMI SENZA PUNTE

Invece di intavolare il dibattito politico, nelle forme civili, è ricorso l'avv. Girardini all'attacco dell'ultima ora, sperando di poter così sfuggire perfino a una risposta.

Non perchè sia necessario dare la risposta: un uomo qual'è Giuseppe Solimbergo, per l'alta posizione che occupa, per l'estimazione che gode nell'opinione pubblica, non ha bisogno d'essere difeso.

Ma a noi piace di mettere a posto uomini e cose.

Il papiro! E' stato la prima arma con la quale hanno ingaggiato il loro attacco. Ma un'opportuna pubblicazione la infranse prima che potessero maneggiarla.

E' stato dimostrato, a luce meridiana, in un giornale cittadino, sulla base di documenti irrefragabili e d'una sentenza del Tribunale di Udine che si trattava del più comune e semplice contratto fra i proprietari di due giornali, che vennero fusi, col titolo: *Marina e commercio – Giornale delle Colonie.*

Così limpida, evidente è stata la dimostrazione che gli organi dell'avv. Girardini non hanno potuto fare altro che prenderne atto e riprodurla.

Ma non sarà male ricordare che l'accusatore o diffamatore d'allora fu punito severamente e di soggiungere che se quaalcuno volesse avere il capriccio di ripetere la stolida accusa troverebbe la stessa sorte.

Ci fu poi un'allusione, a mezz'aria, con quel carattere tendenzioso, che è una prerogativa degli scrittori di quel giornale o meglio del loro ispiratore: I voti della Banca Romana. Che voti? Che Banca Romana? Fu votata un'inchiesta e l'inchiesta fu fatta.

Ma il Solimbergo (dice un manifesto girardiniano) votò la guerra d'Africa. Ora è bene si sappia nient'altro che questo: che il Solimbergo lasciò l'Italia nei primi mesi del 1895 e che la guerra d'Africa ebbe luogo precisamente un anno dopo: nel 1896.

E veniamo al colpetto finale: la lettera dell'avv. Schiavi, scritta nel **1886**, in tempo di elezioni e pubblicata ieri (oh! niente!) come se fosse d'oggi — — mentre è vecchia di 18 anni e tutti a Udine e nel Friuli ne sanno la storia e l'esito.

Quella lettera ebbe il seguito che comportava. E la vertenza, dopo uno scontro cavalleresco, assistito dai più onorandi gentiluomini della città, ebbe termine con franche spiegazioni e con una stretta di mano che rinsaldò una amicizia la quale non si è poi mai più smentita.

L'avere esumato quella lettera, per colpire, se mai fosse stato possibile, l'avversario politico, è l'azione disperata di chi si vede perduto e si butta alla macchia. Ma come hanno allora giudicato le urne di Udine, anche questa volta giudicheranno.

E sarà un'altra luminosa prova del buon senso, della rettitudine, dell'elevatezza civile di questa cittadinanza.

L'OPINIONE DI COLAIANNI sullo sciopero generale

A proposito del recente sciopero generale, l'on. Colajanni del gruppo repubblicano, nella lettera ai suoi elettori, dice:

« Io non potei associarmi all'entusiasmo sincero o mentito che per lo sciopero generale manifestarono in grandissima maggioranza miei amici politici e non potei associarmi a loro non tanto per gli inconvenienti più o meno gravi cui lo sciopero diede luogo in varie parti d'Italia quanto per l'enorme sproporzione che intercede fra i mezzi adoperati e il fine che si volle raggiungere.

« L'aver ricorso allo sciopero generale unicamente per ottenere il cambiamento di un Ministro con la quasi certezza di non vederlo sostituito da uno migliore, diede ad esso la forma di una farsa, che però fu funestata da parecchi episodii tragici e questi ultimi avvenimenti formeranno certamente l'oggetto di discussione alla riappertura della Camera, ma dovranno provocare provvedimenti legislativi anche opportuni per evitare gli eccidii nei conflitti fra capitale e lavoro. »

Come Marcora giudica i radicali dell'adunanza di Milano

L'on. Marcora, già capo del gruppo radicale, di cui faceva parte l'avv. Girardini, nel suo discorso di ieri l'altro agli elettori della Valtellina, dopo aver detto che non volle intervenire alla famosa riunione di Milano, così si espresse:

« *Disapprovai e disapproverò sempre con tutte le forze dell'animo, le depravazioni epilettiche, le barbariche prepotenze di coloro che sorpassando la volontà stessa degli iniziatori, per poco non provocarono la guerra civile nella mia città,* **come disapprovai l'appoggio non richiesto, ed anzi spregiato** *dato loro da deputati* ».

L'on. Girardini nel suo discorso agli elettori dichiarò che era stato chiamato e che era andato a Milano per la pacificazione.

Ora il suo già capo venerato viene a proclamare che l'appoggio dei radicali allo sciopero **non fu richiesto** e che anzi **fu dispregiato.** Tanto è vero che lo sciopero durò altri due giorni.

L'andata a Milano dell'avv. Girardini e dei suoi colleghi in radicalismo non è stata dunque che una adesione **non richiesta anzi dispregiata** dai capi del moto rivoluzionario.

Questa è la verità — e da essa balza fuori tutta l'opera funesta di quei deputati, a cui le popolazioni sane e liberali del Friuli non accorderanno più l'onore della rielezione.

Si potrebbe sapere?

Non una parola, in tutto questa lotta, che pur fece consumare tanto inchiostro ai radicali, — non una parola essi dissero sulle faccende dell'amministrazione comunale, che a Udine è una appendice del Collegio politico — tanto è vero che l'ex deputato è anche assessore delle finanze.

Eppure i signori radicali hanno in questi tre anni del loro Governo, fatto sempre della politica: non hanno essi voluto perfino sostituirsi allo Stato abolendo l'insegnamento cristiano?

Eppure hanno cercato di mettere alla gogna il loro sindaco, Michele Perissini, in nome della politica!

Perchè non hanno voluto dire una parola sulle faccende del comune, alle quali presiede direttamente dall'avv. Girardini?

Si potrebbe sapere perchè non si è potuta ancora fare la liquidazione del fabbricato delle Nuove Scuole?

Si potrebbe sapere come la si finirà col fabbricato nuovo delle Scuole Tecniche?

Si potrebbe sapere quando si potranno esaminare i consuntivi, per vedere quanto costarono ai contribuenti i viaggi degli assessori con la grazia e senza?

Si potrebbe sapere perchè sarà necessario a capodanno regalare 50 nuove mila lire di tasse?

I CANDIDATI LIBERALI

Udine
Giuseppe Solimbergo

Cividale
Elio Morpurgo

Gemona-Tarcento
Raimondo D'Aronco

Tolmezzo
Gregorio Valle

Palmanova-Latisana
Vittorio De Asarta

Pordenone
Gustavo Monti

San Vito
Francesco Rota

LIBERALI E RADICALI

Le teorie dell'avv. Riccardo Luzzatto

Non si è accorto l'avv. Riccardo Luzzatto del profondo mutamento che è avvenuto e, noti, in questi ultimissimi tempi, nello spirito e nella tendenza dello stesso partito repubblicano, che oramai sta diviso in due campi, il classico ed il.... romantico?

Anche l'on. Riccardo Luzzatto, che, non è molto, apparteneva rigidamente a quello, ora appartiene a questo.

Anche il partito radicale, che, nel programma girardiniano (al quale più nessuno ci crede) evoca assai a sproposito gli alti spiriti di Bertani e di Garibaldi — per la opportunità evidente di far passare sotto quei nomi di patrioti e di idealisti, il materialismo socialmente e parlamentarmente utilitario dei loro fini — è poi degenerato nell'inconcludente marcorismo e nel sacchismo a punta anarcoide, dell'ultima maniera.

Piena decadenza, caro signor Riccardo!

Li vede, li rivede i suoi amici dei bei tempi? Sono pochi, sa, quelli della vecchia guardia gloriosa, che, non diciamo aderiscano, ma semplicemente consentano al cosidetto *radicalismo*, di questa ultima ora. Nè nella tendenza, nè nei metodi, nè per gli uomini in cui s' impersona.

L' ideale di Mazzini, di Garibaldi e di Bertani era ben altro, tutto l'opposto, di quel repubblicanismo e di quel radicalismo che ora sta sulla piazza, e al quale vediamo, con vero dolore, ch'ella consente.

Ah, non per questo, onor. Luzzatto, dal fatal scoglio di Quarto...!

L'evoluzione urge, si, anche i partiti politici; ma l'evoluzione tende all'alto, e la degenerazione porta in basso; ecco la capitale differenza.

La rivolta che bolle e mina interiormente tutto il Paese, e minaccia di scuotere e magari abbattere gli Istituti e gli ordinamenti politici e civili che l'Italia si è dati, e che costituiscono tutta la sua forza e la sua speranza — questa Italia la quale ha bisogno di migliorarsi e di salire gradatamente, giusto per vie di progressiva evoluzione — la rivolta, diciamo, che divampa nel disordine più tumultuario e nell'anarchismo, nelle nostre città, e aggrava, neccessariamente, per coincidenza, le condizioni già tristi delle nostre popolazioni rurali; nò, questa rivolta, non poteva ch'essere maledetta da quei Grandi, repubblicani e radicali, dai quali il sig. Riccardo Luzzatto deriva la sua fede e l'on. Girardini semplicemente il suo programma elettorale.

Ben diverso, invece, fu ed è il procedimento regolare e schietto, che ha condotto i *costituzionali* dei due antichi e morti partiti politici, di Destra e di Sinistra, a unirsi in un nuovo partito, *Liberale*, e a raccogliersi, a Udine, nel nome del Solimbergo.

Cessate le cause storiche del loro dissidio, mutate le condizioni, le aspirazioni, le tendenze, mutati, nel tempo, i bisogni del paese, cessò di quella separazione primordiale la ragion d'essere, e anche i nomi caddero.

Ma lo spirito e la tendenza, comune ai due vecchi Partiti, rimase e rimane.

E' lì che s' incontrano. — Nessuna contraddizione, dunque, nessuna concessione sostanziale, in questo fatto, in questo fenomeno perfettamente naturale, caro signore!

Ed ella, mente sincera, ha fatto male a segnalarlo come alcunchè di tenebroso, in quella povera riunione della sala Cecchini.

Ma si sa! Ella è stata costretto per forza e contro ogni suo pensiero, in quella sala; è stato condotto, coartato a dire... e ha dovuto dire così. Quei signori, o, più precisamente, quel signore, del quale ella, signor avvocato, difese a malincuore la candidatura, sanno le arti per circuire, avvolgere, intimidire, coartare, le persone e le coscienze le più buone.

Così hanno fatto col povero Perissini, così hanno fatto con lei: quello si è ritirato, triste in solitudine; ella è venuto e ha predicato, non certo come il cervello suggeriva e dettava il cuore.

Ma gli avvocati, certe difese, certe cause, sono obbligati di accettarle..... dalla legge dei Codici, come da quella dei *Partiti affini*, come altresì da quella naturale e prevalente, che si chiama *legge di conservazione*.... s' intende, del proprio Collegio!

RICORDATEVI!

Ricordatevi elettori liberali che chi non va a votare manca al primo dovere di cittadino.

L'ora dell'azione è venuta.

Fate propaganda; chiamate alle urne gli indifferenti e i poltroni; chiamate tutti a questa battaglia per la difesa della libertà e della patria.

Ricordatevi che bisogna partecipare alla formazione dei seggi essendo necessario sorvegliare le operazioni elettorali.

Coloro che più gridano contro le manovre degli avversari, sono quelli che le preparano.

**

Ricordatevi di adoperare sempre modi civili; ma non fate le pecore, e se vogliono soprafarvi difendetevi; difendete sempre la legge e la giustizia.

Notabene

Il *Comitato elettorale liberale* ha sede al Teatro Nazionale (locali Lorentz).

SOLIMBERGO NON E' MASSONE

Ecco quanto Egli da galantuomo ha dichiarato:

Non per dar giudizio, e tanto meno su cose che *non conosco*, ma semplicemente per troncare una diceria messa ora in corso, per rispondere a una domanda e per la verità tengo a dichiarare che **io non ho mai appartenuto nè appartengo alla Massoneria.** *G. Solimbergo*

Un patriottico appello

Un generoso gruppo di giovani elettori che amano veramente la patria ha fatto affiggere il seguente manifesto:

Concittadini,

In terra austriaca — ad Innsbruck — corre sangue italiano. La prepotenza teutonica sopprime il diritto nazionale nostro, il diritto umano al sapere.

Concittadini Elettori,

sarebbe danno per voi se Udine in questo momento mandasse alla Camera quel Girardini che tante volte nel suo giornale, **derise i sentimenti** più cari e profondi della cittadinanza — che, unico in Friuli **difese Todeschini**, quando costui a Trieste osò insultare il nome e il diritto d' Italia e n'ebbe — degna ricompensa — *il nome di maestro e di amico.*

Concittadini,

ai nemici della Patria, a coloro che *la vogliono inerme* e preparano al Friuli *l'invasione straniera* non vada il vostro libero voto.

Uniti intorno alla nostra bandiera, votiamo tutti per

Solimbergo Giuseppe

Udine 5 novembre 1904.

Un gruppo di giovani elettori

ESERCENTI E COMMERCIANTI

Non dimentichiamo in questa lotta politica il **malgoverno** che fu fatto nel comune sotto la direzione del deputato uscente.

Non dimentichiamo che alle nostre aziende dalle quali con l'onesto lavoro vogliamo trarre il pane per le nostre famiglie si fa una **concorrenza dannosa.**

Non dimentichiamo che le tasse ci furono cresciute e s' aumenteranno ancora *per rimediare agli errori dei nostri amministratori comunali.*

Non dimentichiamo che Girardini ha chiamato *risveglio generoso* lo sciopero politico che ha prodotto danni enormi alla vita industriale e commerciale d' Italia.

Votiamo compatti per

Giuseppe Solimbergo

Un gruppo di esercenti

Elettori liberali

non badate alle parole attenetevi ai fatti

L'attuale disordine finanziario del comune di Udine, dovuto alla mala amministazione del partito del quale è **capo** l'avv. Giuseppe Girardini, ed il prossimo *inevitabile* aumento delle tasse comunali, vi dicono ciò che diverrebbero anche le finanze dello Stato, se dovessero prevalere i criteri amministrativi del partito politico al quale egli appartiene.

Questo in fatto di amministrazione.

Dal lato politico giudicatelo dal suo voto favorevole ad un ordine del giorno nel quale viene chiamato **generoso** *risveglio del proletariato*, quanto accadde ultimamente nelle principali città italiane, private di *ogni libertà* e **forzate** a sospendere qualunque lavoro, a chiudere i negozi, compresi quelli di generi alimentari e gli alberghi, impedita la pubblica illuminazione, svelte le rotaie e rovesciati i vagoni nelle stazioni per impedire la partenza dei treni, impediti persino i funerali ed il trasporto negli ospitali di quanto occorreva agli ammalati. Questi i fatti che per l'avv. G. Girardini indicano un *generoso risveglio del proletariato*, e che indirettamente approvava coll'assistere alla conferenza tenuta qui dal noto socialista Todeschini, senza protestare, anzi dichiarando di aderire a *tutto* quanto quegli espose.

Elettori, se approvate quelle violenze date il vostro voto all'avv. Giuseppe Girardini;

se invece amate la *vera libertà* che rispetta tutte le opinioni, lavoratori e scioperanti, se trovate che la condizione indispensabile d'ogni **vero** progrssso è l'**ordine**, date il vostro voto a

GIUSEPPE SOLIMBERGO

Volete che le industrie, i commerci, l'agricoltura, l' istruzione pubblica siano all'altezza d'una veramente grande nazione **NON VOTATE** *per gli uomini che fomentano ed approvano gli scioperi generali coi quali si prepara la rovina della nazione.*

FATTI DI CRONACA

Uno screzio fra gli assessori per un manifesto radicale

Veniamo informati che due o tre assessori del comune, di recente nomina, sono andati a protestare vivamente per la frase *contro i signori* comparsa in un manifesto, raccomandante il loro collega in assessorato avv. Girardni.

« Siamo dei signeri anche noi » — dicevano essi » perchè volete farci ingiuriare? »

Fu loro risposto che la politica richiedeva di fare così: — al Comune l'avvocato Girardini s'è messo coi signori; e nel Collegio cerca di restare sempre col piccolo popolo.

Così sfrutta da una parte l' influenza dei signori e dall'altra quella degli operai. E se Dio l'aiuta così seguiterà a presiedere allo sperpero del denaro comunale e a farci aspettare altri dieci anni il... palazzo delle Poste!

I socialisti e i repubblicani che hanno capito da un pezzo il giuoco, non si faranno più strumenti dell'uomo, che magari — come fece l'ultima volta — dopo averne avuto i voti li farebbe ingiuriare dal suo giornale; — ma gli altri, che pur essendo democratici sono amici sinceri leali delle istituzioni, avranno finalmente capito?

Nel mandamento esterno

A Pasian Schiavonesco, a Pasian di Prato venerdì e ieri a Tavagnacco l'avv. Girardini ebbe accoglienze fredde e in fine ostili. Da Tavagnacco ieri è partito fra i fischi lunghi, acuti, quasi generali.

Ma sui loro giornali stampano che l'avv. Girardini ebbe dapertutto accoglienze festose; — così si cerca di rialzare il morale depresso di lui e degli amici.

**

Ieri a Tavagnacco, dopo la partenza dell'avv. Girardini fu fatta una grande affettuosa dimostrazione al patriotta venerato e amatissimo, senatore di Prampero.

STELLONCINI ELETTORALI

La loro logica

— Sapete qual'è il maggior torto dei liberali? Quello di non aver sempre sostenuto nelle elezioni politiche il medesimo candidato. Ciò infatti si rileva da un manifesto fatto affiggere dal comitato girardiniano e che nella disposizione ricorda, i vecchi almanacchi del *Vesta Verde*!

E' è naturale. Noi dovevamo insistere ancora sui nomi del Seismit Doda o del generale Di Lenna che,... sono morti!

Il generoso risveglio ovvero il primo esperimento della rivoluzione

Coll'ordine del giorno di Milano Girardini e Caratti hanno dato la loro piena approvazione ai gravi disordini che turbarono e sconvolsero in quei giorni la nostra nazione.

Essi li chiamarono un « *generoso risveglio.* » I socialisti invece, più pratici, diedero ad essi il loro vero nome e cioè « *Il primo esperimento della rivoluzione*! (Vedi il giornale *L'avanguardia Socialista*)

DOVE SI VA A VOTARE

La riunione degli Elettori avrà luogo alle ore 9 ant.

Le sezioni elettorali si riuniranno:

Sez. I. Al Municipio (sala attigua a quella dell'Ajace).

Sez. II. Nell'edificio per le scuole in via dei Teatri.

Sez. III. Al Palazzo Bartolini (Sala terrena).

Sez. IV. Nell'edificio per le scuole in via dei Teatri.

Sez. V. All' Istituto Tecnico.

Sez. VI. Nell'edificio per le scuole a S. Domenico.

Sez. VII. Nell'edificio per le scuole all'ex Convento delle Grazie.

Sez. VIII. Nell'edificio per le scuole all'ex Convento delle Grazie.

Sez. IX. Nella Frazione di Cussignacco (edificio scolastico).

Sez. X. Nella Frazione di Paderno (edificio scolastico).

Sez. XI. Nella Frazione dei Rizzi (edificio scolastico).

I consiglieri comunali scrutatori nei seggi

Oggi alle 11 si è riunita d'urgenza la Giunta municipale per procedere come la legge prescrive al sorteggio dei consiglieri comunali scrutatori nei seggi provvisorii.

Fra essi notiamo i consiglieri comunali nonchè candidati Girardini, Caratti e Driussi.

I presidenti dei seggi

Ecco i nomi dei presidenti dei seggi nelle sezioni elettorali.

Sezione I. Presidente Torlasco.
Sezione II. Presidente Zanutta.
Sezione III. Presidente Goggioli.
Sezione IV. Presidente Solmi.
Sezione V. Presidente Canoserra.
Sezione VI. Presidente Contin.
Sezione VII. Presidente Turchetti.
Sezione VIII. Presidente G. Baldissera.
Sezione IX. Presidente Pauluzza consigliere comunale.
Sezione X. Presidente Conti, consigliere comunale.
Sezione XI. Presidente Gori consigliere comunale.

Procuratevi il certificato!

Coloro che non hanno ricevuto il certificato elettorale devono procurarselo direttamente al Municipio.

Gli attacchini

Ieri sera cominciò il gran lavoro degli attacchini che durò tutta la notte. Squadre di operai della colla si distribuirono per i varii sestieri della città ricoprendo ovunque arrivavano, perfino colle scale, le facciate delle case e le cantonate delle vie.

In piazza Vittorio Emanuele ben presto si formò gran ressa di persone attratte dalla lotta impegnata fra gli attacchini. Quando due avversari venivano ai ferri corti per tentare di co-

---

Giornale di Udine (35)

IL VAMPIRO

Egli diede l' indirizzo; il cocchiere adempiè le sue istruzioni coscienziosamente.

Alle due Armando giungeva alla porta del dottore.

VII

Il duello

Fernanda sapeva che Armando doveva venire a cercare il dottore: essa aspettava ansiosamente: con la finezza ordinaria delle donne, essa aveva prese le sue misure per potergli parlare senza testimonii, per scambiare con lui qualche parola.

L'amore corre presto. Coloro che nella loro vita hanno provato una passione sanno quanto il cuore viene invaso rapidamente; quando due eseri fatti per amarsi si sono incontrati, in poche ore la simpatia ingrandisce, si afferma e s'impadronisce di tutto l'essere.

Fernanda aveva provata questa legge.

Durante tutta la notte era stata tormentata dall' inquietudine; aveva appena dormito e aveva sognato ora che Armando era ferito a morte, ora che le era infedele e che la dimenticava. Un timore la invase. Essa si disse che aveva fatte troppe confessioni, che quel giovinotto che essa conosceva appena non poteva essersi innamorato così presto; poi sognò che egli menasse una vita sregolata e che non vi era nulla di buono da attendersi da lui.

Così stanca, febbricitante essa stava nel giardino del suo tutore, passeggiando pensierosa e turbandosi ad ogni squillare di campanello.

Il dottore era un sapiente.

Una madre si sarebbe accorta dello stato di Fernanda: Favel non vide nulla se non che quel giorno la sua pupilla seguiva le sue prescrizioni: egli le raccomandava sempre il moto.

Verso le due Fernanda comprese che il momento si si avvicinava e che Armando stava per giungere.

Giurò di mostrarsi fredda, riservata: temeva di essere stata troppo tenera. Ad un tratto il campanello vibrò: la portinaia aprì.

Era lui!

Alla sua vista Fernanda sentì svanire tutta la sua risoluzione: provò dei brividi di gioia. Gli trovò il volto così franco, lo sguardo così animato che vide svanire ogni sospetto.

Essa lo attese pallida, fremente.

Lui andò a salutarla e l'atteggiamento di Fernanda lo colpì.

— Avete sofferto — disse — ve ne ringrazio; ma abbiate coraggio. Non merito tanto interesse.

« Fra qualche ora del resto, tutto sarà finito e sarò morto con la suprema consolazione di essere stato notato da voi, o vivrò per dedicarmi sempre a voi.

— Sempre!...

— Non mi fate l'ingiuria di dubitarne — disse Armando con un accento che portò la convinzione nell'animo di Fernanda.

— Ma — mormorò lei — si pretende che gli uomini siano infedeli.

— Chi pretende ciò? — esclamò egli — Sì certo; un uomo che fa un matrimonio di convenienza, che sposa madamigella X.... per la sua dote, si, quest'uomo non sarà fedele: ma io, se ho questa felicità inaudita di essere il marito di una donna che tutti hanno consacrata come una dea, sarò per lei.

— Ed è proprio vero?

Essa sorrideva: la fiducia era tornata.

— Voi non ne dubitate più? — le disse.

E trascinandola verso un angolo ombroso del viale, le disse con grande semplicità:

— Le circostanze in cui siamo, autorizzano molte cose; io ho l'ardire di giurare che sarò sempre vostro; volete voi, innanzi l'ora della prova per la quale dobbiamo passare, che ci fidanziamo l'una all'altro?

Essa gli tese castamente la fronte: era pallida, seria, triste: lui le diede un bacio.

Fernanda diventò di porpora.

— Fernanda — diss'egli — a partire da oggi voi non avete più diritto di dubitare di me.

— Vi ho dato la mia fede — diss'ella — vi confido la mia felicità e il mio onore.

Egli era raggiante.

— Venite — diss'ella.

Lo condusse sino alla casa, l'annunziò e si ritirò. Favel ricevette Armando nel suo gabinetto.

— Eccovi — esclamò il dottore — E' proprio per oggi?

— Appuntamento alle tre all'isola della Jatte.

— E' a due passi!...

Suonò.

— Fate attaccare — disse al cameriere — E mettete questa scatola nella vettura.

Era la cassetta degli strumenti e dei rimedi per le operazioni più complicate; Favel prendeva le sue precauzioni.

Il cameriere venne a dire:

— La vettura del signore è attaccata.

— Partiamo — disse Favel.

Ma prima di lasciare lo studio ci ripensò meglio e disse al cameriere:

— Avvertite la signorina Fernanda che desidero parlarle.

E ad Armando:

— La mia pupilla vi deve la vita, caro mio. E' il meno che possa fare quello di augurarvi un esito felice; gli arabi pretendono che ciò porti fortuna.

Fernanda entrò:

— Ecco, cara figliola — le disse Favel — un giovanotto a cui dobbiamo molto: ho pensato che vorresti dirgli arrivederci.

Fernanda sentiva che le lagrime le imperlavano gli occhi e stava per scoppiare in singhiozzi.

Favel, sempe buono, volle evitare una scena di tenerezza.

— Presto! presto! — disse — L'ora vola. Voi siete suo cugino, signor Armando, e in tal caso i baci sono autorizzati.

Essa gli porse due volte le guancie, e Armando vi depose due baci.

(*Continua*)

prirsi a vicenda i manifesti, il baccano si faceva oltremodo clamoroso a tutto il pubblico in coro si univa alle grida, prendendo secondo il partito, le ragioni dell'uno o dell'altro.

Quando allo sbocco in via Daniele Manin fra le case Someda e Spinotti fu tirato un telone colla scritta *Giuseppe Solimbergo*, tosto alcuni socialisti vi appiccicarono delle appendici cartacee portanti la candidatura Quaglino.

Da una parte si prese ad applaudire dall'altra a protestare. Ne seguirono vari diverbli clamorosi. In ogni crocchio si gridava, si discuteva animatamente. I liberali venivano circondati da gruppi di operai e la discussione si accendeva. Vi fu qualche scambio di parole vivaci e di ingiuriette ma nulla più.

L'animazione durò fino a tardissima notte.

Questa mattina

Colle prime ore del mattino, al ridestarsi della città, questa assunse subito un aspetto di insolita animazione.

A migliaia i manifesti affissi e lacerati, così che il suolo sembrava rispecchiare i colori delle facciate delle case.

Anche sui marciapiedi, con stampiglie si scriveva con inchiostro da tipografia: *W. Girardini* e *Forca a Solimbergo*. Quest'ultimo appello all' istrumento più che mai usato in ogni tempo da coloro che proclamavano la libertà, dimostra come anche ora i veri *forcaioli*, sieno loro, i girardiniani!

Stato Civile

Bollettino settim. dal 30 ottobre al 5 nov.

NASCITE

Nati vivi maschi	4	femmine	8
» morti »	1	»	2
» esposti »	1	»	—

Totale N. 16

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giacomo Rojatti carradore con Rosa Murador contadina — Giovanni Filipputti merciaio girovago con Giovanna Fabbro merciaia girovaga — Antonio Camaro deviatore ferroviario con Santa Taurian setaiuola — Silvio Pilutti negoziante con Caterina D'Orlando setaiuola — Leonardo Bergamasco facchino con Luigia Fabro contadina — Santo Benvenuto Zoratti falegname con Giuseppina Lodolo contadina — Lionello Leskovic possidente con Anna Siller civile — Francesco Minari carabiniere con Antonia Zago civile — Agostino Patriarca mosaicista con Argentina Pidutti contadina — Pietro Fontanini falegname con Tomasa Colle casalinga — Valeriano Ciattei caporale musicante con Noemi Sgobaro maestra elementare — Luigi Driussi falegname con Noemi Cassutti tessitrice.

MATRIMONI

Angelo Stroppolo fonditore con Virginia Rigo tessitrice — Francesco Marain fonditore con Maria Bedinello civile.

MORTI A DOMICILIO

Teresa Cossutti Petri fu Pietro d'anni 73 possidente — Luigi Moreale di Antonio d'anni 2 e mesi 4 — Giovanni Baldassi fu Antonio d'anni 64 fabbro.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Anselmo Poccaro fu Vincenzo di anni 39 operaio — Antonio Cordovado fu Leonardo d'anni 71 agricoltore — Giuseppe Tuniz fu Pietro d'anni 73 agricoltore — Antonietta Nestari d'anni 11 scolara — Gio. Batta Panfili di Nicolò d'anni 36 bracciante — Emilio Fiorini fu Angelo di anni 38 fornaciaio.

Totale N. 9

dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

Le nuove guardie del dazio

La Giunta municipale ha nominato tre nuove guardie daziarie nelle persone di Paolo Lunazzi, Pio Terlico e Pietro Baschiera.

Il teatro Vittorio Emanuele muta posto

Il proprietario del teatro Vittorio Emanuele (ex Nazionale), marchese degli Obizzi ha deciso di demolirlo e di erigerlo su altra area più adatta con forma più moderna e con tutte le comodità possibili.

L'Almanacco Sasso 1905

La serie degli Almanacchi Sasso di cui sono appassionati ammiratori i collezionisti e quanti amono le cose belle, conterà quest'anno un successo anche più straordinario del solito.

Il nuovo Almanacco Sasso 1905 comprende quattordici acquarelli del pittore F. Laskoff, il quale vi spiega tutta la sua vigoria di concessione a tutta la finezza del suo talento. L'Almanacco non contiene neppure una virgola di reclame o altro di estraneo al concetto del pittore; ed è davvero ammirevole il fine gusto dei Sasso, che non vi lasciano, per scrupolo d'arte, apparire neppure il loro nome.

La esecuzione venne curata dall'ottimo stabilimento Chiattone di Milano, e la casa Sasso nella sua solita munificenza regala l'Almanacco per il 1905 a tutti i suoi clienti e agli abbonati della Riviera Ligure.

L'Almanacco è posto tuttavia anche in vendita al prezzo di L. 3 la copia onde soddisfare le richieste di chi non è cliente o abbonato.

CRONACA PROVINCIALE

Da NIMIS

I funerali dell'avv. Comelli

Ieri a Torlano seguirono i solenni funebri dell'avv. Giovanni Comelli padre dell'assessore comunale di Udine.

I figli del defunto accompagnarono la salma all'ultima dimora e con essi c'erano molti amici di Udine fra cui l'avv. Ronchi, il nipote pretore Stringari, l'avv. Caisutti, il sig. Pizzio, il dott. Oscar Luzzatto, Arturo Ferrucci, il dott. Mini, il dott. Zanuttini e molti altri.

L'avv. Ronchi a nome del consiglio dell'ordine degli avvocati diede l'ultimo saluto alla salma.

Da PALMANOVA

I funerali di una buona signora

A soli 59 anni ha cessato di vivere la signora Gaggia Manzioli Giuseppina.

Oggi seguirono i funebri che riuscirono solenni.

Ad accompagnare la povera estinta intervenne un numeroso stuolo d'amici e conoscenti, diverse signore vestite a nero.

Notammo le seguenti corone: Il marito alla sua Giuseppina — All'adorata madre i figli — La famiglia Zaudra — Tomasini, Vianelli, De Bei, Magni, Macari — Impiegati Colombo.

La rendita italiana all'estero ha toccato il 104.40

Roma, 5. — Il *Popolo Romano* rileva che la rendita italiana ha toccato ieri alla Borsa di Parigi il prezzo di 104.40 punto massimo che non ha mai raggiunto, e che il cambio è sceso al disotto della pari e fu anche negoziato a 99.95. Inoltre segnala il trasporto per ferrovia del vino, di uva e mosti dalle Puglie per l'alta Italia e per l'estero. Al 31 ottobre era di 13847 carri con un sensisibile aumento di tutte le cifre dello stesso periodo dell'anno precedente.

« Lo Standard » muta padrone

Londra, 5. — Lo *Standard* diviene di proprietà di Sir Arthur Pearson che possiede già la *Saint James Gazette* ed il *Daily Express*. Sir Arthur Pearson è presidente del comitato esecutivo della Tarif Reform League.

La morte di Paul Cassagnac

Parigi, 5. — Paul Cassagnac direttore dell'*Autorité* è morto ieri sera. Aveva 60 anni. Era noto per la sua combattività. Rappresentava col giornale l' idea napoleonica.

L'AFFONDAMENTO DEL « GIRONDA »

Bona, 5. — L'equipaggio della nave affondata ieri era composto di 13 uomini del capitano e del macchinista. Dopo la collisione due imbarcazioni rimasero sul luogo per il salvataggio ma il numero delle persone salvate è ristretto. Si sono salvati 4 uomini dell'equipaggio, due passeggeri europei e due kamili. Il numero delle vittime sarebbe di 197. Il vapore « Gironda » scomparve in un minuto e mezzo.

I FATTI SANGUINOSI D'INNBRUCK

Il contegno del Governo austriaco

Trieste, 5. — Gli ultimi telegrammi da Innsbruck recano che fino alle prime ore di stasera i tedeschi sembravano calmi. Il presidente dei ministri austriaci, Koerber ha telegrafato al borgomastro deplorando profondamente non solo le vittime, ma anche gli eccessi di cui fu teatro la città, di solito così tranquilla, e ritenendo sia dovere del Governo inanzitutto ripristinare l'ordine. Terminava facendo calcolo sulla cooperazione del Consiglio comunale e sul buon senso di tutti i giudiziosi cittadini.

La direzione del partito socialista invita gli operai di entrambe le nazionalità ad evitare conflitti e fissa un comizio per lunedì allo scopo di studiare la questione.

Il deputato Erler ha mandato un invito alle direzioni degli altri partiti tedeschi perchè si associno all'azione sua e del partito radicale, intesa a far trasferire la Facoltà giuridica italiana.

Il *Tiroler Stimmen* si lancia contro il partito radicale, e lo accusa di aver provocato l'agitazione e i disordini e domanda la statizzazione del corpo delle guardie di polizia, che si sono dimostrate inette.

UN MEMORIALE

dei deputati italiani al Governo

Innsbruck, 5. — I deputati italiani al Parlamento e alla Dieta hanno diretto al Governo, a proposito della facoltà italiana d'Innsbruck, un memoriale in cui insistono sull'erezione d'una completa università italiana a Trieste. Questo, aggiungono, è l'unico modo per soddisfare i bisogni morali [illegible] degli italiani, Il me[illegible] precise disposizioni anche [illegible] esami presso la facoltà italiana, facendo risaltare la necessità che essi siano tenuti esclusivamente da professori italiani.

Le proteste di Trieste e Trento

Trieste, 6. — La Delegazione municipale e tutte le associazioni liberali protestarono contro il governo per i fatti d'Innsbruck.

LA DIMOSTRAZIONE DI IERSERA A MILANO CONTRO IL CONSOLATO AUSTRIACO

Milano, 5. — Verso le ore ventuna si raggrupparono in Galleria e in piazza del Duomo numerosi studenti e molti cittadini, gridando: Abbasso l'Austria! e cantando inni patriottici.

La dimostrazione s'ingrossò raggiungendo le duemila persone e si diresse al *Gambrinus*, obbligando a smettere il concerto delle *Dame viennesi*.

Si recò poi al consolato austriaco e alla birreria *Spaten Brau* fischiando e tumultuando.

La dimostrazione durò fino alle ventidue fra grande apparato di forza.

Non vi fu nessun incidente.

La dimostrazione si riprese poi meno densa e si recò al *Secolo* e al *Corriere* acclamando. Il corrispondente del *Corriere*, sig. Albertini, che era stato arrestato momentaneamente a Innsbruck essendo arrivato poco prima, tutto pesto e contuso, arringò la folla raccomandando la calma.

ESTRAZIONE DEL LOTTO — 5 Novembre

Venezia	41	76	22	52	57
Bari	81	79	26	9	48
Firenze	15	73	58	34	14
Milano	74	10	54	86	56
Napoli	26	83	51	3	81
Palermo	11	41	20	73	30
Roma	49	67	68	33	2
Torino	59	33	64	73	17

Dott. I. Furlani, Direttore
Prin**c**isgh Luigi. gerente responsabile

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

VOLETE LA SALUTE??

Bevete il FERRO-CHINA BISLERI MILANO

Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nei » casi di clorosi, oligoemie e segnata- » mente nella cachessia palustre ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. — MILANO

Non adoperate più tinture dannose
Ricorrete all'INSUPERABILE
TINTURA ISTANTANEA

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

Udine 13 gennaio 1901

Il direttore *Prof. Nallino*

Unico deposito
presso il parrucchiere **Lodovico Re**
Via Daniele Manin

Asma e affanno
Bronchiale e nervoso cardiaco
Guarigione radicale con l'antiasmatico Colombo

Asmatici, volete la calma, il riposo? la guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi ai bronchi, al cuore? Spedite biglietto visita alla Premiata *Farmacia Cav. COLOMBO Rapallo Ligure* che gratis ne manda l'istruzione. Gratis pure l'istruzione contro il

DIABETE

GABINETTO DENTISTICO
D.r LUIGI SPELLANZON
Medico Chirurgo
Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali
Udine — Piazza del Duomo, 3

Lezioni d'italiano, di latino e di greco. — Prof. A. Fadini Sub. A. L. Moro, Piazzale Paolo Diacono, N. 3.

Stabilimento Bacologico
DOTT. VITTORE COSTANTINI
(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dott. **Ferruccio co. de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni

COMPAGNIA
DI ASSICURAZIONE
DI MILANO
contro i danni degli **incendi**
sulla **vita** dell'**uomo**
e per le **rendite vitalizie**

SOCIETA' ANONIMA PER AZIONI
fondata nel 1826

Capitale sociale	L.	5,200,000
» versato	»	925,600
Riserve di utili	»	4,449,132
» di premi	»	18,574,501

Agente procuratore per la Provincia di Udine
sig. G. B. VOLPE

NEGOZIO PROFUMERIE
ED ARTICOLI PER TOELETTA
E. Petrozzi & Figli
Udine, Via Cavour, N. 1

Grande deposito profumerie nazionali
Importazione diretta dalle case estere
Specialità articoli per toeletta.
Esclusiva per Udine e Provincia
della casa Vivilie **Parfumerie de l'Opera** di Parigi e dell'**Eustomaticus** premiato dentifricio del dott. A. Milani di Verona.

Rappresentanti in Udine per le case:
L. Legrand, Dorin, Windsor, Iean Vincent Bully, Sallès di Parigi - Tom Brooks di Londra - Clermont e Fouet di Ginevra.

Unici concessionari per il Veneto
della rinomata tintura l'**Insuperabile** (perfezionata) del chimico prof. **I. W. Corness** di Bruxelles.

Completo assortimento in:
SAPONI - CIPRIE - POUDRES GRASSES
SPUGNE - ARTICOLI PER TEATRO
ESTRATTI ED ESSENZE - DENTIFRICI
SPAZZOLE E SPAZZOLINI - ACQUE DA TOELETTA
PETTINI AVORIO - TINTURE
ACQUE DI CHININA - LOZIONI AL PETROLIO
SPRUZZATORI - PETTINI FANTASIA
FERRI DA RICCI - NECESSAIRES - SPECCHI
GUANTI A FRIZIONE - ECC. ECC.
Profumerie igieniche BERTELLI
PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA
Sconto ai signori rivenditori

GABINETTO ODONTOIATRICO
del Chi.^{mo} M.^{ro} Dentista
ALBERTO RAFFAELLI
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO
Piazza Mercatonuovo N. 3, Udine
Riceve dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

VIRILITÀ ESAUSTA

L'impotenza delle sue forme:
1° da Indebolimento dei centri nervosi sessuali
2° da Nevrastenia ed Esaurimento
3° da Impressionabilità psichica.

Metodo nuovissimo per la cura razionale scientifica.

CONSULTI GRATIS PER LETTERA indirizzando corrispondenza dottor **C. Pagliara** presso A. Valente e C., 51, via delle Carrozze - Roma.

(Massima secretezza
Affrancare la risposta)

Blenorragia, bruciore all'uretra
e Catarro alla Vescica

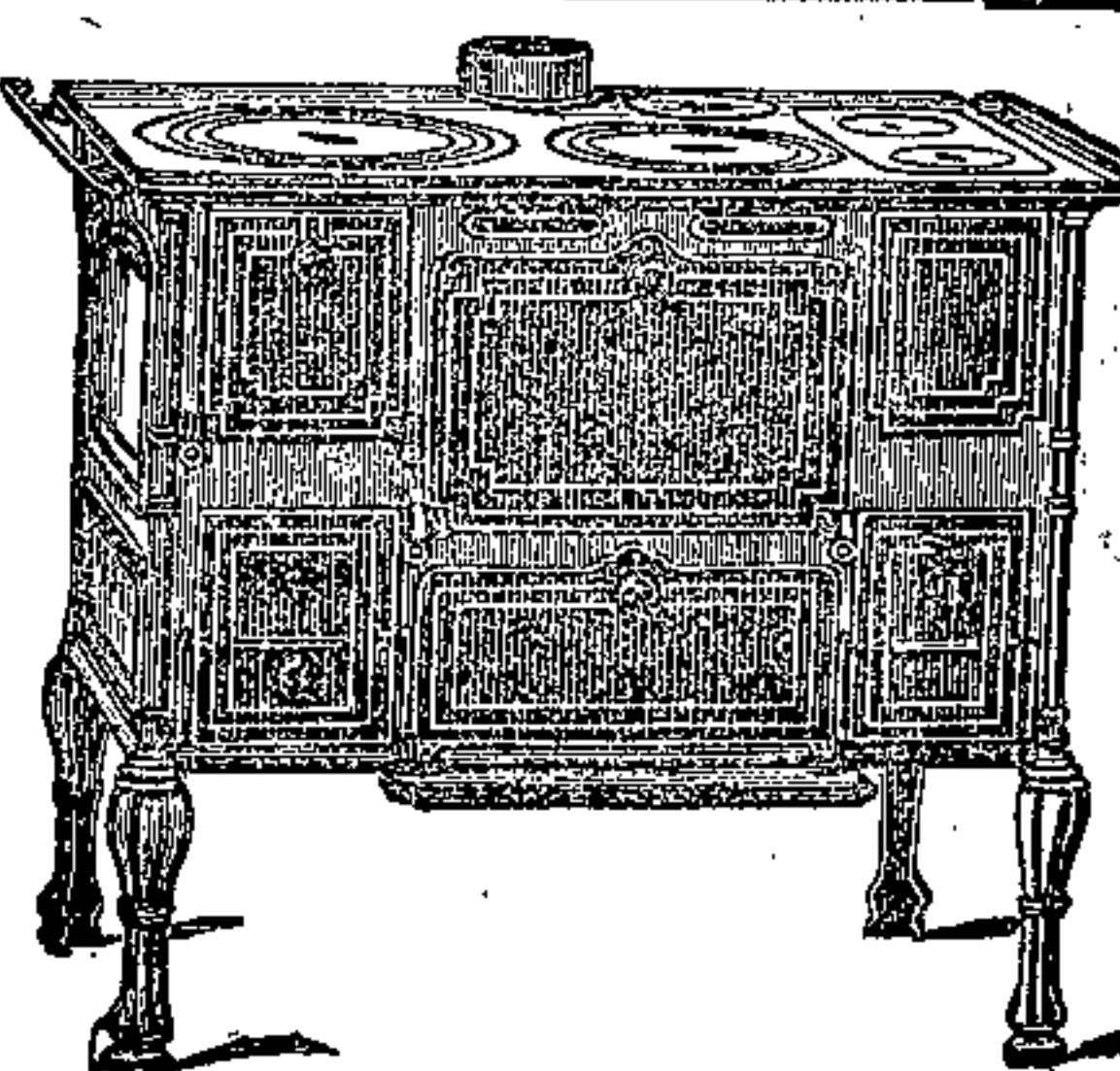
Si guarisce in breve tempo con le Polveri Antiblenorragiche - Balsamiche - Antisettiche, preparazione del chimico farmacista prof. V. Cusmano.

Una scatola L. 3.—, tre scatole L. 8.— cura completa. Franche di porto.

Si vendono unicamente presso A. Valente 51, Via delle Carrozze - Roma.

Presso la premiata Pasticceria
DORTA
trovansi i tanto apprezzati
Biscotti al cioccolato
« Neapolitaner »
SCHNITTEN
in scatole da 140 pezzi a L. 6 la scatola, oppure sciolti.
ASSORTIMENTO
frutta candite e marons glacées, persicate e **fave**.
Esclusiva vendita
del rinomato cioccolatto al latte GALA PETER.
Deposito bomboniere in ceramica per nozze della ditta Richard-Ginori.
Servizi speciali completi
per nozze, battesimi e soirées anche in Provincia.
Vendita aceto di puro vino vecchio.

GABINETTO DENTISTICO GRACCO
Direzione medico-chirurgica
ESTRAZIONI SENZA DOLORE
Otturazioni in porcellana, platino, oro.
DENTI ARTIFICIALI IRRICONOSCIBILI
Correzione dei difetti del palato e delle anomalie dentali
(Scuola americana)
Via Gemona, 26

UDINE — Via Teatri N. 1 — UDINE
CAMPIONARIO DI ARTICOLI BREVETTATI
DELLA
Antica Ditta GODIN di Francia

Cucine economiche
tutte in ghisa maleabile, le più perfette e di notevole risparmio nel consumo del combustibile.
UTENSILI DA CUCINA in getto inossidabili
LISCIVAIE PORTATILI di più grandezze
CAMINETTI, CALORIFERI, VASCHE da bagno, RISCALDATORI, LAVABOS a fontana, POMPE d'ogni genere, APPARECCHI inodori, SEDILI alla turca id diverse specie, ORINATOI di tutte le forme, ARTICOLI per scuderia, VASI per giardini, BORDURE, PORTA BOUQUETS a smalto e nichelati, LETTERE e CIFRE per insegne.

Depositario F. BRANDOLINI Udine e Stazione per la Carnia

OFFICINA
VELLISCIG MARZUTTINI
UDINE - Giardino
CIVIDALE - Piazza G. Cesare

Impianti perfezionati
di Gas Acetilene
Garanzia massima - Preventivi gratis

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

PER LA BELLEZZA dei CAPELLI e CONSERVAZIONE e della BARBA

Specialità di **A. MIGONE & C.i - Milano**

Premiati colle più alte onorificenze accordate alla profumeria.

CHININA-MIGONE è la migliore delle acque igieniche per lavare la testa, togliere la forfora, arrestare immediatamente la caduta e lo scolorimento dei capelli e della barba ed agevolare lo sviluppo. *Si vende in fiale da L.* **1.50, 2, 3.50, 5,** e **8.50.** Più cent. 80 per pacco postale.

TINTURA ITALIANA-MIGONE istantanea (*un sol flacone*) — Per tingere immediatamente i capelli o la barba con facilità e speditezza. — *Costa L.* **1.50** *la fiala;* Più cent. 25 per la spedizione. 3 fiale per L. **4,50** e 6 fiale per L. **8** franche di porto.

ANTICANIZIE-MIGONE. Di soave profumo, serve per ridonare, in poco tempo alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, il colore, la bellezza e la vitalità della prima giovinezza, senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. — *Costa L.* **4** *la bottiglia*, per la spedizione cent. 80. 2 bottiglie per L. **8** e 3 bottiglie per L. **11** franche di porto.

ELICOMA-MIGONE. Acqua innocua, che dà alla capigliatura un impareggiabile colore biondo oro, tanto ricercato ed apprezzato nei bambini e nelle signore. — *Costa L.* **4** *la fiala;* Più cent. 80 per la spedizione. 2 bottiglie per L. **8** e 3 bottiglie per L. **11** franche di porto.

FETTINE DISTRIBUTORE con serbatoio per spandere da solo, omogeneamente e per bene, sui capelli e la barba, qualunque acqua odorifera, o tintura, senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle, con grande economia del liquido impiegato. *Costa L.* **4** *con accessori.* Aggiungere cent. 25 per la spedizione a mezzo posta.

TINTURA MILANESE-MIGONE perfezionata istantanea. — (*In tre fiale*). — Per tingere subitamente i capelli e la barba di un bel biondo, castano o nero. E' di certo e pronto effetto. — *Costa L.* **4** *la scatola*, per la spedizione aggiungere cent. 80. 2 scatole per L. **8** e 3 scatole per L. **11** franche di porto.

I suddetti articoli si vendono presso i Negozianti di Profumerie. Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - **MILANO.** — Fabbrica di **Profumerie, Saponi, e Articoli per la Toletta** e di **Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.**

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del *Giornale di Udine* accorda facilitazioni molto vantaggiose.

La Ispirata Veggente Sonnambula ANNA D'AMICO

dà consulti di presenza e per corrispondenza

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto cedere all'eloquenza meravigliosi dei fatti che attestano la chiaroveggenza singolare di ANNA D'AMICO sua segreti più reconditi, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale; e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede sui risultati ottenuti. Ella dà degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità.

Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli affetti più cari o perdute nell'incertezza dell'avvenire o nelle miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede; sa ricondurre la pace ove era la discordia, rischiarare il passato, il presente e intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere apportatrice, a tutti, di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore negli animi. Essa sa scrutare gl'intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, temperare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gl'istinti perversi dell'odio e del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede nella Sonnambola è rimasta sempre immutata; onde è superfluo ricordare i servigi che ella ha reso e rende all'umanità. Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza e basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate, alle quali essa darà i propri responsi.

Per ogni consulto di corrispondenza devesi inviare lire 5, se all'Estero lire 6, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al PROF. PIETRO D'AMICO, Via Roma, N. 2, piano 2°, BOLOGNA, e coloro che la consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambula; sempre confortate da tutti gli schiarimenti e consigli necessari, e rimanendo il tutto nella massima segretezza; sicchè ogni persona potrà lealmente fidarsene e sperare di ottenere un felice risultato.

MALATTIE DELLA PELLE Crosta lattea dei bambini, Exemi, secchi, umidi, Erpetismi, Macchie, ecc.. guariscono con poche applicazioni del *Dermatogeno*, rinomatissima pomata del dott. *J. Parkyng.* — Prezzo L. *2.*— il vasetto (L. *2.25* franco di porto).

SORDITÀ *e mali d'orecchio* si guariscono usando il linimento acustico *Uditina* del dott. *W. T. Adair* — Boccetta L. *1.75* (franco L. *2*) Istruzione gratis.

STITICHEZZA emicranie, congestioni, malattie di stomaco e tutte le malattie aventi per cause gli ingorghi intestinali spariscono coll'uso delle ormai rinomatissime e conoscintissime *Pillole della Salute* del dottor *Clarcke.* Scatola L. *1* (franca L. *1.20*) Gratis opuscolo Stitichezza.

SI DIMAGRISCE in poche settimane prendendo ogni giorno alcune *Pillole contro l'Obesità* del dott. Grandwall — Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. — Oltre distruggere l'adipe sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc., *Gratis* opuscolo spiegativo. — L. *4,50* la scatola (L. *4.75* franche di porto).

CALLI durioni, occhi di pernice, ecc. Guarigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infallibile Callifugo *Cornaline.* Flacone con istruzione L. *1.*— (franco L. *1.30*).

PELI O LANUGGINE del viso e del corpo spariscono per sempre col *Depileno, Depilatorio innocuo* del dottor *Boerhaave.* Flacone con istruzione L. *3* (franco L. *3,50*).

CAPELLI NERI coll'*Acqua celeste Orientale,* tintura istantanea, che si applica ogni 20 giorni, si può dare ai capelli bianchi o grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' affatto innocua. Flacone L. *2.50* (franco L. *3.10*).

CAPELLI BIONDI *L'Acqua di Ofelia,* assolutamente innocua, rende in breve tempo alla capigliatura ed alla barba, uno stupendo colore biondo d'oro. Flacone L. *3* (franco L. *3.60*).

CALVIZIE e *Forfora* spariscono in breve tempo coll'uso del *Tricoferon* del dottor Lawson, unico specifico veramente efficace. — Bottiglia L. *3.50* — (Franco L. *4.20*).

MASTICE DENTARIO per la pronta otturazione dei denti cariati senza bisogno del Dentista. — Tubetto con istruzione centesimi *50* (franco centesimi *65*).

GRATIS *Il medico di se stesso.* — Guida per le famiglie. — Si spedisce dietro invio di carta da visita colle iniziali M. S. S.

Indirizzare lettere, vaglia e cartoline-vaglia unicamente alla

OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA

MILANO - Via S. Calocero, 25 - MILANO

1

NUOVA TINTURA INGLESE

Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrato d'Argento ed è insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro lucidezza e forza veramente giovanile. Così alla barba. Non macchia nè la pelle nè la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di L. 2.50 direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

CALMANTE PEI DENTI unico per far cessare il dolore di essi e la flussione delle gengive L. 1.25 la boccetta.

UNGUENTO ANTIEMORROIDALE Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

SPECIFICO PEI GELONI atto a combattere e guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

POLVERE DENTIFRICIA EXCELSIOR pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franca. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica fu SCIPIONE TARUFFI di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In Udine presso la farmacia Filipuzzi Girolami via del Monte.

PASTIGLIE DELLA MADONNA DELLA SALUTE

CONTRO LA TOSSE, CALMANTI E SOLVENTI

Sono l'ultimo portato della scienza e della esperienza

Guariscono qualunque Tosse anche la più ostinata

Sono il più sicuro rimedio contro la Tosse canina ed il Singhiozzo convulso

Esclusiva Proprietà della **Farmacia** detta **Dei Casali** di **G. Alberani** - Via Castiglione n. 11 - BOLOGNA (Italia).

Prezzo: Cent. 50 la scatola (inviando cartolina-vaglia di L. **0.65** si spedisce una scatola — Di L. **1.15** due scatole franche). — Vendonsi presso tutte principali Farmacie e Grossisti.

NB. — *Ad evitare la contraffazione, domandare sempre il marchio di fabbrica recante l'effigie della B. V. della Salute sugli involucri, scatole ecc.*

Usate il

Esigere la marca Gallo

Il SAPONE BANFI (all'Amido) non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di Lire **2** la Ditta A. BANFI Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.15	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.—
M. 17.30	22.6	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.20

da Udine	Staz. Carnia		a Pontebba
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10
D. 7.58	» 8.51	» 8.52	9.55
O. 10.35	» 12.9	» 12.14	13.39
D. 17.10	» 18.4	» 18.5	19.10
O. 17.35	» 19.18	» 19.20	20.45

da Pontebba	Staz. Carnia		a Udine
O. 4.50	arr. 6.	part. 6.8	7.38
D. 9.28	» 10.9	» 10.10	11.—
O. 14.39	» 15.40	» 15.44	17.6
O. 16.55	» 17.59	» 18.4	19.40
O. 18.39	» 19.20	» 19.21	20.5

da S. Giorg.	a Trieste	da Trieste	a S. Giorg.
D. 9.01	10.40	D. 6.12	7.54
D. 16.46	19.46	M. 12.30	14.26
D. 20.50	22.36	D. 17.30	19.4

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
O. 5.25	8.45	M. 21.25	7.32
O. 8.—	11.33	D. 8.25	11.6
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.50
D. 17.25	20.30	O. 16.40	20.—

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 5.54	6.21	M. 6.36	7.2
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.6
M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.12	M. 22.20	22.50

da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Udine
M. 7.10	7.59	M. 8.10	8.58
M. 13.16	14.15	M. 9.10	9.58
M. 17.56	18.57	M. 14.50	15.50
M. 19.25	20.34	M. 17.—	18.36
		M. 20.53	21.29

Casarsa	Port.	Venezia	Venezia	Port.	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.50	7.53	9.2
D. —.—	8.59	10.—	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.55	12.17	O. 10.52	12.55	13.55
O. 14.31	15.16	18.20	O. 16.40	18.55	20.55
O. 18.37	19.20	—.—	D. 18.50	19.41	—.—

PARTENZE Portogr.	ARRIVI S. Giorgio	PARTENZE S. Giorgio	ARRIVI Portogr.
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.9
O. 9.1	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.15	14.24
D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.46	D. 19.41	20.34

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Orario della Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele

PARTENZE da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI a S. Daniele	PARTENZE da S. Daniele	S. T.	ARRIVI a Udine R. A.
8.15	8.30	10.—	7.20	8.35	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.05	16.35	13.55	15.10	15.30
17.35	17.50	19.20	17.30	18.45	—.—

LA VEGGENTE

Sonnambula ANNA d'AMICO, dà consulti per qualunque domanda di interessi particolari.

I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5, in lettera raccomandata o cartolina-vaglia.

Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato.

Dirigersi al prof. PIETRO d'AMICO, via Roma, N. 2, p. 2°, BOLOGNA.